

L'INIZIATIVA. L'appuntamento gratuito in programma domenica

# Aziende, porte aperte ai turisti "industriali"

I visitatori provenienti da Corea, Cina, Brasile, India e Russia andranno alla scoperta delle imprese

**Marta Benedetti**

In paesi del Bric e la Corea visiteranno le fabbriche aperte del Vicentino. Domenica torna l'appuntamento con la giornata a porte aperte organizzata da Vicenzaè (con la collaborazione di Confindustria Vicenza e delle altre categorie economiche), il consorzio costituito dalla Provincia, dalla Camera di commercio, dai comuni, dalle associazioni di categoria e dagli operatori privati.

Trenta aziende del Vicentino accoglieranno visitatori e tour operator provenienti da Brasile, Russia, India, Cina e Corea. L'iniziativa, giunta alla sua terza edizione, è stata presentata ieri mattina dal vicepresidente della Provincia e presidente di Vicenza è, Dino Secco, e dal direttore del Consorzio, Vladimiro Riva. È intervenuto anche Marco Troncon, del Cna di Vicenza.

Scoprire le imprese del nostro territorio e conoscerne il prodotto. Questo è l'obiettivo che Vicenzaè, in tempo di crisi, rilancia ai visitatori stranieri e della provincia. Il turismo industriale, che è già molto sviluppato in Francia, Germania

e Spagna, è un modo per avvicinarsi alle imprese e ai loro prodotti, studiarne la storia. La seconda edizione, che si svolse in ottobre, riscosse un certo successo con la presenza di un'ottantina di visitatori per azienda.

Saranno coinvolti tutti i settori merceologici. Le visite, gratuite, potranno svolgersi dalle 10.30 alle 12 e, nel pomeriggio, dalle 15 alle 18. Ecco la lista delle aziende che hanno aderito, suddivise per settori: Il Chicco di grano (alimentare); fabbrica Saccardo (archeologia industriale); Calorvalle (artigianato); Ceramiche Zarpellon, La bottega del tornio, Tasca, Generazione Arte, Sartori Ceramiche (ceramiche artistiche); Laba e Gruppo Dani Automotive (conceria); Ruggero Zigliotto (fotografia); Achille Grassi, Margraf, Pellizzari (lavorazione della pietra); Carla Riccoboni e Micro Valle (lavorazione metalli preziosi); falegnameria Nardi (legno); Plastica Nardon (materie plastiche); Dental Art e Santuliana (metalmecanica); Antica officina Radin e Mulino Pestasassi (musei del lavoro); Kblue e Quasar (tecnologia); Anna Viero, Griffin's Confezioni, Renata Bonfanti (tessile); azienda agricola Tonello, Colli vicentini e Maculan (vitivinicolo).

«In questa edizione - ha spiegato Riva - abbiamo privilegiato quelle aziende che magari

non hanno la forza di farsi grande pubblicità. Per le aziende che hanno aderito si tratta di un'occasione per farsi conoscere e apprezzare».

Al visitatore viene offerto un vero e proprio tour che coinvolge tutte le zone della provincia. Vicenzaè, con un accordo sottoscritto assieme a Confindustria, Confartigianato, Apindustria e Cna di Vicenza, ha sviluppato un'azione di formazione e informazione sul turismo culturale che finora ha dato importanti risultati. Numerosi sono stati i visitatori che hanno consultato in rete il sito [www.turismoindustrialevicenza.it](http://www.turismoindustrialevicenza.it). «Dal primo gennaio al 30 aprile 2012, il 50,37 per cento dei visitatori proviene dagli Usa - ha sottolineato Secco, segnalando l'importanza di puntare sugli americani - e in totale il sito ha segnalato 8241 visitatori. Abbiamo delle eccellenze nel settore produttivo e la gente è molto interessata a conoscerle». Questo pomeriggio alle 17, intanto, si terrà a Cornuda (Treviso) un convegno dal titolo "Fabbriche e musei: il turismo del Made in Italy". Domenica, a conclusione della giornata, Confartigianato Vicenza - Mandamento di Arzignano, proporrà una cena con prodotti De.Co. nella Cantina dei Colli Vicentini. Il costo è di 25 euro a persona. Per aderire: 0444/168252. ●